



Prefettura di Vicenza
Ufficio Territoriale del Governo

Fasc. n. 2016/6455 Gab.

Vicenza, data del protocollo

Al Sig. Presidente
dell'Amministrazione Provinciale di
VICENZA

Ai Sigg. Sindaci
dei Comuni della Provincia
LORO SEDI

Ai Sigg. Dirigenti
degli Uffici Pubblici della Provincia
LORO SEDI

OGGETTO: Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 127 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Il Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro – con nota prot. n. 15002/1(5) Uff. I – AA.GG. in data 21.07.2016 ha comunicato che, come noto, il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, in attuazione della disposizione di delega contenuta nella legge n. 124/2015, ha introdotto rilevanti modifiche alla disciplina della conferenza di servizi.

Le nuove disposizioni, che entreranno in vigore il 28 luglio p.v., contengono una serie di misure volte tra l'altro a semplificare il funzionamento dell'istituto, ad abbreviare i termini procedurali e a ridefinire le diverse tipologie di conferenza di servizi, le relative modalità di svolgimento ed i meccanismi decisionali.

Si tratta di una riforma di particolare significato, destinata ad incidere sui tempi delle decisioni pubbliche e dei procedimenti autorizzatori per le imprese e i cittadini nei casi in cui sono coinvolte più amministrazioni.

Nell'ambito della riforma, un significativo rilievo, anche per i riflessi che coinvolgono quest'Amministrazione, presenta la disposizione che prevede la rappresentanza di ciascuna amministrazione nell'ambito della conferenza



Prefettura di Vicenza
Uffici Territoriali del Governo

mediante la presenza di un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa.

In particolare, nel caso in cui alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono comunque rappresentate da un unico soggetto. In questa ipotesi, ove si tratti di amministrazioni periferiche, tale soggetto viene nominato dal Prefetto (art. 14-ter, comma 4, della legge n. 241/90, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 127/2016).

Le rilevanti innovazioni introdotte dalla nuova disciplina richiedono un'adeguata attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni, ai fini di un'efficace e puntuale applicazione.

In tal senso, il ruolo del Ministero dell'Interno può rivelarsi particolarmente importante, non soltanto per le specifiche competenze che le nuove disposizioni attribuiscono ai Prefetti, ma anche per l'attività di impulso e di stimolo che gli stessi sono chiamati a volgere nei confronti delle amministrazioni statali e territoriali.

Si segnala altresì che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha preannunciato l'attivazione, a partire dal 25 luglio p.v., di un apposito help desk rivolto a operatori, cittadini e imprese.

IL PREFETTO
(Soldà)